

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— VIII LEGISLATURA —————

GIUNTE E COMMISSIONI parlamentari

—————

550° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 11 GENNAIO 1983

—————

INDICE

Commissioni permanenti e Giunte

6^a - Finanze e tesoro *Pag.* 3

Commissioni d'inchiesta

Loggia massonica P2 *Pag.* 7

CONVOCAZIONI *Pag.* 8

FINANZE E TESORO (6^a)

MARTEDÌ 11 GENNAIO 1983

Presidenza del Presidente
SEGNANA*Intervengono i sottosegretari di Stato delle Finanze Carpino e degli Interni Spinelli.**La seduta ha inizio alle ore 16,30.***PER LA SCOMPARSA DEL SENATORE CRISTOFORO RICCI**

In apertura di seduta il presidente Segnana pronuncia commosse parole di dolore per la scomparsa del senatore Ricci, componente della Commissione. Si associano i senatori Beorchia, Bonazzi, Cipellini, Venanzetti e, per il Governo, il senatore Spinelli. Si conviene, in segno di cordoglio, di sospendere i lavori.

*La seduta viene sospesa alle ore 16,40 ed è ripresa alle ore 16,45.***SULL'ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PER LA SPESA PUBBLICA COSTITUITA PRESSO IL MINISTERO DEL TESORO**

Il presidente Segnana comunica che il Ministro del tesoro, onorevole Gorìa, ha fatto pervenire alla Commissione, ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale 10 novembre 1981, copia del piano delle rilevazioni e delle analisi che la Commissione tecnica per la spesa pubblica ha deliberato di effettuare nel corso del 1983.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il Presidente conferma, per la seduta di giovedì, 13 gennaio, la presenza del Ministro

Gorìa per comunicazioni sulla politica del tesoro in generale e sulle nomine bancarie in particolare.

Il senatore Bonazzi, dopo aver dato atto della tempestività con la quale il Ministro Gorìa ha risposto all'invito della Commissione, propone di prendere opportuni contatti con la Commissione bilancio affinché, considerato che l'esposizione del Ministro avrà riguardo anche a materie di competenza della 5^a Commissione, venga promossa una seduta congiunta. Con riferimento, inoltre, al problema delle anticipazioni straordinarie della Banca d'Italia al Tesoro, che tanto eco di stampa ha avuto in questi giorni, chiede che alla seduta della Commissione un'iniziativa per una eventuale seduta con l'articolo 33 ultimo comma, del Regolamento.

Il presidente Segnana, dopo aver osservato che spetta innanzitutto alla 5^a Commissione un'iniziativa per una eventuale seduta congiunta; quanto poi alla pubblicità della seduta, invita la Commissione a pronunciarsi; e la Commissione decide di chiedere al Presidente del Senato il consenso all'attivazione del circuito audiovisivo per la seduta in questione.

IN SEDE CONSULTIVA**« Conversione in legge del decreto-legge 21 dicembre 1982, n. 923, concernente provvedimenti urgenti in materia fiscale » (2127)**

(Parere alla 1^a Commissione, ai sensi dell'articolo 78 del Regolamento, sui presupposti costituzionali)

Il senatore Lai, dopo essersi soffermato dettagliatamente sul contenuto del decreto-legge in esame, afferma che obiettive ragioni di certezza giuridica (che gli effetti delle disposizioni ivi contenute inizino a prodursi dal 1° gennaio 1983), fanno propendere per la sussistenza dei presupposti di costituzio-

nalità ai sensi dell'articolo 77 della Costituzione.

Il senatore Pollastrelli lamenta la deprecata prassi dell'attuale e dei precedenti Governi di legiferare con la decretazione di urgenza in materia fiscale. L'asserita necessità di conferire certezza giuridica alle norme contenute nel decreto-legge in esame non può far dimenticare che la materia trattata fa parte del disegno di legge finanziaria, attualmente pendente innanzi alla Camera dei deputati, il cui ritardato esame non è imputabile nè, in generale, al Parlamento nè, tanto meno, all'opposizione. Il suo Gruppo si riserva peraltro di assumere, riguardo al decreto-legge in questione, l'atteggiamento più opportuno quando esso arriverà all'esame dell'Aula.

Si dà mandato infine al senatore Lai di esprimere parere favorevole alla 1ª Commissione sui presupposti di cui all'articolo 77 della Costituzione.

« Conversione in legge del decreto-legge 22 dicembre 1982, n. 925, concernente modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi » (2130)

(Parere alla 1ª Commissione, ai sensi dell'articolo 78 del Regolamento, sui presupposti costituzionali)

Il senatore Lai, dopo essersi soffermato dettagliatamente sul provvedimento, che aumenta l'imposta di fabbricazione per alcuni prodotti petroliferi mantenendone inalterato il prezzo al consumo e facendo introitare il maggiore gettito al bilancio dello Stato, propone di esprimere parere favorevole sui presupposti di cui all'articolo 77 della Costituzione per il decreto-legge in esame.

Il senatore Granzotto, dopo aver sottolineato come il presente sia l'ennesimo provvedimento che va a colpire un settore già in crisi come quello dell'auto, dichiara, comunque, che formalmente il decreto-legge in questione appare possedere i requisiti di cui all'articolo 77 della Costituzione.

Si dà mandato al senatore Lai di esprimere parere favorevole alla 1ª Commissione sui presupposti di cui all'articolo 77 della Costituzione.

« Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 952, recante provvedimenti urgenti per il settore della finanza locale per l'anno 1983 » (2133)

(Parere alla 1ª Commissione, ai sensi dell'articolo 78 del Regolamento, sui presupposti costituzionali)

Il relatore Beorchia riferisce in merito ai presupposti di costituzionalità del decreto-legge in esame. Osserva anzitutto che la materia della finanza locale da diversi anni, purtroppo, è trattata con provvedimenti urgenti e provvisori, mentre richiederebbe un esame parlamentare attento e ponderato di disegni di legge presentati in tempo utile. Si deve tuttavia riconoscere — prosegue il relatore Beorchia — che il Governo precedente aveva fatto il possibile per portare avanti l'assetto triennale della finanza locale, presentando il provvedimento per il 1983 sotto forma di emendamenti al disegno di legge n. 1269. Purtroppo, la crisi politica ha rinviato quell'esame presso la 6ª Commissione, ed ha determinato quindi l'urgenza di ricorrere, ancora una volta, allo strumento del decreto-legge: poichè il testo ora in esame è improntato nel suo insieme al sopravvenire di tale urgenza, sussiste una fondamentale costituzionalità, sotto il profilo dell'articolo 77 della Costituzione, per il provvedimento nel suo insieme.

Ciò risulta anzitutto dalla scadenza del 31 marzo, stabilita nell'articolo 1 a carico dei Comuni, per i loro bilanci, scadenza che obbligava il Governo a fornire tempestivamente ai Comuni stessi un minimo di certezza sugli elementi occorrenti per la redazione dei bilanci, ed in particolare per consentire alle amministrazioni comunali una possibilità di programmazione della spesa 1983.

Dopo essersi soffermato sulle disposizioni del decreto collegate con tale esigenza di certezza, il senatore Beorchia fa presente che le decorrenze per gli aumenti recati alle entrate proprie dei comuni dovevano essere stabilite con assoluta tempestività e quindi inevitabilmente con decreto-legge. Il relatore Beorchia conclude tornando a ribadire che, pur dovendosi riconoscere l'esigenza, in via generale, di procedere in tale materia

con normali disegni di legge, tuttavia, allo stato attuale, il contenuto del provvedimento appare necessario e urgente ai sensi dell'articolo 77 della Costituzione.

Segue il dibattito.

Il senatore Venanzetti, premesso che il Gruppo repubblicano non ha avuto obiezioni da avanzare sulla costituzionalità dei due decreti-legge sopra esaminati, avverte che riguardo a quello ora in esame non può consentire, invece, sulla necessità ed urgenza della parte con cui si istituisce la sovrimposta sui fabbricati (titolo II), trattandosi di una innovazione di fondo recata alla legislazione tributaria generale, sotto forma surrettizia (nell'ipotesi che realmente si tratti soltanto di una misura *una tantum*), e senza che vi fosse effettiva necessità di affrettare tale innovazione, che non è richiesta per la prima parte del 1983.

Il senatore Bonazzi dichiara l'avviso contrario dei senatori comunisti sulla costituzionalità del decreto, insistendo in modo particolare, oltre che sul titolo II menzionato dal senatore Venanzetti, anche su altre disposizioni, per nessuna delle quali vi sarebbero i presupposti di necessità ed urgenza.

Afferma anzitutto che il requisito dell'urgenza non può essere collegato a una inadempienza del Governo al dovere di provvedere in tempo utile, tanto più in quanto l'inerzia del Governo (avuto riguardo alla prassi in tal senso instauratasi negli ultimi anni) sembra diretta volutamente a sottrarre la materia al normale esame del Parlamento.

D'altra parte, prosegue il senatore Bonazzi, le esigenze di urgenza sarebbero state soddisfatte già soltanto fornendo ai comuni le condizioni indispensabili per approvare i bilanci entro il 31 marzo, mentre ogni altra disposizione poteva essere inserita in un disegno di legge ordinaria.

Soffermandosi sulle singole norme, il senatore Bonazzi dichiara di ritenere incostituzionali in modo particolare gli articoli 4 e 5, poichè le disposizioni riguardanti i fondi perequativi potranno avere attuazione soltanto a consuntivo, mediante variazioni dei bilanci dei comuni, e comunque la ripartizione dei fondi stessi sarà comunicata dal Ministe-

ro dell'interno soltanto entro il maggio prossimo; l'articolo 9, in quanto le modifiche di non grande rilievo recate al regime attuale dei mutui extra-Cassa depositi e prestiti potevano entrare in applicazione in un momento successivo, mentre per ora nulla impediva di proseguire nell'applicazione delle norme vigenti in materia per il 1982; l'articolo 10, in quanto si tratterebbe di una norma, forse anche di un certo interesse, ma che presenta aspetti delicati, bisognosi di esame ponderato col normale procedimento legislativo; l'articolo 15, in quanto non avrebbe il requisito di necessità, stante il nuovo regime di vincolo, posto sulle entrate degli enti locali, in modo da lasciare ad essi maggiore discrezionalità sulla spesa, (eventualmente mediante acquisizione di nuove entrate proprie); l'articolo 18, in quanto le integrazioni al regime di attività della Commissione ivi citata non presentano carattere di urgenza; l'articolo 45, in quanto presupporrebbe una condizione realizzabile solo in futuro (l'approvazione di una disposizione della legge finanziaria) senza la quale l'articolo stesso non sembra proponibile per mancanza di oggetto.

Il senatore Bonazzi condivide quindi le considerazioni del senatore Venanzetti sulla incompatibilità costituzionale dello strumento del decreto-legge per la materia di cui al titolo II, trattandosi inoltre di delicate questioni di politica tributaria, richiedenti un esame ponderato.

Il senatore Tarabini dichiara anzitutto di ritenere contraddittorio l'atteggiamento negativo assunto dal Gruppo comunista sulla costituzionalità del decreto-legge in esame, o considerate le esigenze delle amministrazioni comunali di sinistra, che premono per una rapida conversione in legge del decreto stesso.

Afferma inoltre che qualunque ritardo del Governo nel provvedere in una materia impellente (qual è quella della finanza locale) non fa venir meno la necessità e l'urgenza di provvedere, requisiti che sussistono oggettivamente di per sè, quale che sia stato il comportamento del Governo anteriormente.

D'altra parte, prosegue il senatore Tarabini, la finanza locale, pur essendo effettivamente materia da disciplinare con legge ordinaria, ha assunto, con la sua trasformazione in finanza derivata, caratteristiche che rendono comprensibili i ritardi e le difficoltà nel portare a compimento i provvedimenti annuali di trasferimento; ma lo stesso modello di finanza derivata, d'altra parte, è divenuto con gli anni il pilastro fondamentale della politica finanziaria delle amministrazioni comunali di sinistra.

Ritiene inoltre artificioso distinguere fra le norme che sono rese urgenti dalla scadenza del 31 marzo e la restante normativa, dato che questa ha la sua ragione di essere nell'esigenza di dare alle amministrazioni comunali un quadro completo, che ad esse consenta fin da ora di valutare il bilancio in tutte le sue parti. Riguardo infine ai rilievi esposti dal senatore Bonazzi sull'articolo 45, il senatore Tarabini osserva che tale disposizione, prevedendo la copertura a carico delle regioni dell'eventuale differenza fra l'ammontare del fondo nazionale trasporti del 1982 e quello del 1983, si presenta in senso favorevole alle amministrazioni comunali, venendo incontro agli ammanchi finanziari delle aziende di trasporto in una situazione in cui occorrerebbe, invece, introdurre un estremo rigore di gestione.

Il sottosegretario Spinelli, dopo aver osservato che il provvedimento assicura la indispensabile continuità dei trasferimenti statali ai comuni e procura ai comuni stessi l'acquisizione di notevoli incrementi delle entrate proprie, ravvisa l'incongruenza di un esame che voglia scendere già in questa sede ai singoli articoli, trattandosi di un provvedimento che va giudicato nel suo insieme, e che prosegue lo sforzo del Governo

precedente di dare attuazione all'assetto triennale della finanza locale. Raccomanda pertanto l'espressione di un parere favorevole sui requisiti di costituzionalità.

Si dà mandato infine, al senatore Beorchia, di esprimere alla 1^a Commissione parere favorevole sulla sussistenza dei presupposti di costituzionalità per il decreto in esame, facendo menzione degli articoli per i quali i senatori comunisti, ovvero rispettivamente il senatore Venanzetti, non ravvisano la sussistenza dei requisiti anzidetti.

IN SEDE REFERENTE

« **Possibilità di opzione per la pensionistica di guerra a favore degli invalidi per causa di servizio delle tre Armi delle Forze armate e dei Corpi militarizzati** » (1221), d'iniziativa dei senatori Grazioli ed altri

« **Riconoscimento agli invalidi per causa di servizio, ai loro familiari ed ai familiari dei caduti per servizio della facoltà di optare per la pensionistica di guerra** » (1318), d'iniziativa dei senatori Saporito ed altri
(Rinvio dell'esame)

Il presidente Segnana propone che la Commissione rivolga un sollecito alla 5^a Commissione affinché esprima il parere (rinvio il 10 novembre scorso) sugli emendamenti ai disegni di legge in titolo ad essa sottoposti.

Dopo osservazioni dei senatori Tarabini (che esprime perplessità) Segna (che si dichiara a favore del sollecito), Scevarolli (anch'egli favorevole), la Commissione infine dà mandato al presidente Segnana di sollecitare l'emissione del parere in questione alla 5^a Commissione.

La seduta termina alle ore 18,30.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P 2**

MARTEDÌ 11 GENNAIO 1983

Presidenza del Presidente
ANSELMI

La seduta ha inizio alle ore 15.

**AUDIZIONE DEL DOTTOR GIUSEPPE CIARRAPICO
E DEL DOTTOR GIUSEPPE PRISCO**

La Commissione, in seduta segreta, ascolta successivamente, in libera audizione, il dottor Giuseppe Ciarrapico e del dottor Giuseppe Prisco.

La seduta termina alle ore 18,40.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1ª (Affari costituzionali)

Mercoledì 12 gennaio 1983, ore 10,30

In sede referente

Esame preliminare, ai sensi dell'articolo 78 del Regolamento, dei presupposti costituzionali dei disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 21 dicembre 1982, n. 923, concernente provvedimenti urgenti in materia fiscale (2127).
- Conversione in legge del decreto-legge 22 dicembre 1982, n. 925, concernente modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi (2130).
- Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 952, recante provvedimenti urgenti per il settore della finanza locale per l'anno 1983 (2133).

In sede redigente

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Legge-quadro sul pubblico impiego (1952) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2ª (Giustizia)

Mercoledì 12 gennaio 1983, ore 10

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

- Riparazione per l'ingiusta detenzione (1778).

- Aumento dell'organico del personale di cancelleria ed ausiliario addetto al Consiglio superiore della magistratura (2060).

- Deputati DE CINQUE ed altri. — Modifica all'articolo 7 della legge 19 luglio 1957, n. 588, sugli archivi notarili (1058) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Modifica alle norme sull'ordinamento penitenziario di cui alla legge 26 luglio 1975, n. 354, concernente l'alimentazione forzata di detenuti o internati che rifiutino di nutrirsi (1709).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

- Modifiche all'ordinamento degli ufficiali giudiziari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1959, n. 1129 (2095).
- Proroga con modificazioni della legge 21 dicembre 1977, n. 967, concernente procedure eccezionali per lavori urgenti ed indifferibili negli istituti penitenziari (2131) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4ª (Difesa)

Mercoledì 12 gennaio 1983, ore 10

Interrogazioni.

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

- Aumento dell'autonizzazione di spesa di cui agli articoli 1 e 2 della legge 21 di-

cembre 1978, n. 861, per l'acquisizione di navi cisterna per il rifornimento idrico delle isole minori (1957).

- SPINELLI ed altri. — Estensione delle provvidenze di cui alla legge 31 marzo 1971, n. 214, a favore degli ex dipendenti del Ministero della difesa appartenenti ai soppressi ruoli speciali transitori (ex R.S.T.) (113).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- FALLUCCHI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alle leggi 10 dicembre 1973, n. 804, e 20 settembre 1980, n. 574, e al decreto-legge 26 giugno 1981, n. 335, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 1981, n. 458, riguardanti il trattamento in servizio dei colonnelli delle Forze armate e della Guardia di finanza e l'avanzamento dei tenenti colonnelli delle predette Forze armate (1809).

6^a (Finanze e tesoro)

Mercoledì 12 gennaio 1983, ore 10

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

- PINNA ed altri. — Modifiche all'articolo 1 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1755, in materia di regime giuridico delle acque pubbliche e norme concernenti la pubblicizzazione degli stagni (155).
- ROMEI ed altri. — Norme sulla istituzione di fondi di investimento del risparmio dei lavoratori (1633).
- Norme concernenti l'avanzamento degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Guardia di finanza, integrative della legge 20 settembre 1980, n. 574 (2094).

II. Esame congiunto dei disegni di legge:

- LONGO ed altri. — Autorizzazione a vendere a trattativa privata alla Congrega-

zione italiana dell'ordine cistercense la porzione disponibile del complesso immobiliare sito in Chiaravalle (Ancona) di proprietà dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (1833).

- GUERRINI. — Autorizzazione all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato a cedere gratuitamente al comune di Chiaravalle l'immobile della ex agenzia tabacchi (1924).

III. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Provvedimenti finanziari per gli enti locali per il triennio 1981-1983 (1269).
- DE GIUSEPPE ed altri. — Disciplina fiscale concernente il trattamento di fine rapporto (1884-Urgenza).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- GRAZIOLI ed altri. — Possibilità di opzione per la pensionistica di guerra a favore degli invalidi per causa di servizio delle tre Armi delle Forze armate e dei Corpi militarizzati (1221).
- SAPORITO ed altri. — Riconoscimento agli invalidi per causa di servizio, ai loro familiari ed ai familiari dei caduti per servizio della facoltà di optare per la pensionistica di guerra (1318).

In sede redigente

Discussione del disegno di legge:

- Norme per l'ampliamento e l'integrazione del sistema informativo del Ministero delle finanze (1441-bis) (*Risultante dallo stralcio degli articoli da 1 a 7, 8, commi primo e secondo, e da 9 a 11 del disegno di legge n. 1441*).

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

- Obbligo da parte di determinate categorie di contribuenti dell'imposta sul valore

aggiunto di rilasciare uno scontrino fiscale mediante l'uso di speciali registratori di cassa (2099) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

- Assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali del professor Riccardo Bauer (2062).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

- Proroga della gestione del servizio di tesoreria provinciale dello Stato (1638) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

III. Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

- Disposizioni modificative ed integrative del regio decreto-legge 10 settembre 1923, n. 2000, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, concernente la permuta d'immobili statali in uso ad amministrazioni governative (1488).
- TOLOMELLI ed altri. — Nuove norme in materia di trasferimento d'uso di beni immobili demaniali (1520).
- Disposizioni per il completamento ed ammodernamento dei beni immobili dello Stato destinati a servizi governativi (339).

7^a (Istruzione)

Mercoledì 12 gennaio 1983, ore 9,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Deputati ALMIRANTE ed altri; OCCHETTO ed altri; MAMMI' ed altri; FIAN-DROTTI ed altri; TESINI Giancarlo ed altri. — Nuovo ordinamento della scuola secondaria superiore statale (1998) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- e delle petizioni nn. 68 e 97, ad esso attinenti.

II. Esame dei disegni di legge:

- MITTERDORFER e BRUGGER. — Riconoscimento del servizio scolastico pre-ruolo espletato senza titolo di studio prescritto al personale insegnante e direttivo della scuola secondaria in lingua tedesca e delle località ladine (1898).
- CHIARANTE ed altri. — Promozione e sviluppo delle istituzioni di arte contemporanea e altri interventi riguardanti le attività artistiche (1865).
- Deputati AMALFITANO ed altri. — Norme per la concessione di contributi finanziari a carico dello Stato per gli archivi di notevole interesse storico in possesso di enti pubblici e di privati (2025).
- ACCILI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 14 agosto 1982, n. 590, recante istituzione di nuove università (2082).

III. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Riconoscimento del diploma di baccalaurato internazionale (1717).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

- PAPALIA ed altri. — Modificazione dell'articolo 2 della legge 22 dicembre 1980, n. 928, e dell'articolo 66 della legge 20 maggio 1982, n. 270, ai fini dell'assegnazione definitiva della sede ai vincitori dei concorsi ordinari e riservato a posti direttivi negli istituti e scuole di istruzione secondaria di primo e secondo grado e di istruzione artistica (1950).

II. Discussione dei disegni di legge:

- MARAVALLE e ZITO. — Istituzione dell'Archivio delle opere grafiche d'arte contemporanea (119).
- Estensione ai cittadini italiani residenti all'estero per motivi di lavoro e professionali e loro congiunti di alcuni benefici previsti dalla legge 3 marzo 1971, n. 153 (2051) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

- Elevazione del contributo ordinario alla scuola di perfezionamento in diritto sanitario dell'Università degli studi di Bologna (2056).

8^a (Lavori pubblici, comunicazioni)

Mercoledì 12 gennaio 1983, ore 10,30

Interrogazioni.

In sede consultiva su atti del Governo

Esame del seguente atto:

- Schema di classificazione delle infrastrutture viarie di grande viabilità.

Esame ai sensi dell'articolo 50, primo comma, del Regolamento, della seguente materia:

- Schema di relazione all'Assemblea sulla politica delle telecomunicazioni.

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

- VINCELLI. — Inquadramento del personale di concetto delle Ferrovie dello Stato (1999).
- Ulteriore rinnovo della delega al Governo prevista dall'articolo 10 della legge 16 aprile 1973, n. 171, e dall'articolo 2 della legge 10 marzo 1980, n. 56, in materia di salvaguardia della laguna di Venezia (1979).

10^a (Industria)

Mercoledì 12 gennaio 1983, ore 9,30

Comunicazioni del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato sulla politica dei prezzi.

11^a (Lavoro)

Mercoledì 12 gennaio 1983, ore 10

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

- Deputati FERRARI Marte ed altri; URSO Giacinto e LAFORGIA. — Regolamentazione della posizione assicurativa delle aziende artigiane presso l'INAIL (2071) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Ricostituzione nell'assicurazione italiana delle posizioni assicurative trasferite all'Istituto nazionale di assicurazione sociale libico (2073).

- Riordinamento della prosecuzione volontaria dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (2080) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- ROMEI ed altri. — Riordinamento della normativa in materia di previdenza agricola (233).
- Norme per il riordinamento della previdenza in agricoltura (837).

12^a (Igiene e sanità)

Mercoledì 12 gennaio 1983, ore 9,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Disciplina transitoria per l'inquadramento diretto nei ruoli nominativi regionali

- del personale non di ruolo delle unità sanitarie locali (1853).
- DEL NERO ed altri. — Istituzione del collegio dei depositari di medicinali (30).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- PITTELLA e FERRALASCO. — Istituzione presso gli ospedali regionali di una Commissione per la sperimentazione clinica (89).
- DEL NERO ed altri. — Norme sulla sperimentazione clinica di prodotti farmaceutici (1551).

III. Esame dei disegni di legge:

- Modifica degli articoli 34, 35 e 64 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, riguardante istituzione del servizio sanitario nazionale (2006-Urgenza).

- PITTELLA ed altri. — Norme per l'esercizio della professione di optometrista (1817).

**Commissione parlamentare
per le questioni regionali**

Mercoledì 12 gennaio 1983, ore 15,30

**Commissione inquirente
per i procedimenti d'accusa**

Mercoledì 12 gennaio 1983, ore 16,30
